

## ATTO II

Non metterà salde radici, e fia  
Infrangibile freno, e duro inciampo  
All'Osmana conquista interminata !  
Addio balze scoscese! addio d'invitti  
Martiri asilo ! Già su me v'ascolto  
Dalle vette tuonar, maledicendo,  
Il mio misfatto, il tradimento.... addio. (guarda ancora una volta  
Danizza, poi chiude gli occhi e parte. Un soldato vien dalla parte opposta  
e scorge Danizza svenuta, le si avvicina, le alza la testa).

### I. SOLDATO

Ve' che leggiadra giovinetta.

### II. SOLDATO

È viva ?

### III. SOLDATO

Di', la conosci ?

UN UFFIZIALE (passando con alcuni soldati)

Avanti, avanti ; a voi

Se anche scendesse ove Satàno impera,  
Difficil non sarà farlo prigioniero. (l'uffiziale coi soldati esce dalla parte  
onde uscì Stanko. Sopraggiunge il conte Peruno).

PERUNO (cammina rapidamente non vedendo ancora Danizza)

Infame traditor, vile assassino  
Del buon vecchio Deano ! (scorge Danizza) O ciel che veggo!  
È Danizza?... non è.... qui non si versa  
Il mio sangue (solleva Danizza spaventato).